

M_D GCIV

prot.

E/11-39700

Di v.11

data

11 giugno 2009



PARTENZA

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE
 IV Reparto – 9[^], 11[^] e 12[^] Divisione

OGGETTO: CCNI 28 ottobre 2008 - **Fondo Unico di Amministrazione 2008**

- saldo per il Fondo Unico di Sede.

A TUTTI GLI ENTI

- Seguito circolari: a) n. E/11 – 45144 del 13.6.08 (primo acconto FUS; PPL; Turni; Reperibilità 2008);
 b) n. E/11 – 46741 del 19.6.08 (trasmissione allegati A, B e C anno 2008);
 c) n. E/11 – 52201 del 11.7.08 (sottoscrizione ipotesi di Accordo 2008);
 d) n. E/11 – 75244 del 27.10.08 (chiarimenti per l'applicazione della legge 133/2008);
 e) n. E/11 – 76701 del 31.10.2008 (secondo acconto FUS 2008);
 f) n. E/11 – 88291 del 15.12.08 (ulteriori chiarimenti legge 133/2008).

Nelle more della definizione dell'iter procedurale presso il Ministero della Economia e delle Finanze, al termine del quale sarà possibile disporre delle risorse relative al saldo delle somme di parte variabile confluite nel FUA per effetto della legge di assestamento del bilancio per l'anno 2008 di cui è cenno agli artt. 13 e 14 del CCNI sul FUA 2008 (sottoscritto in via definitiva il 28.10.2008), si ritiene opportuno, a guadagno di tempo, comunicare che a conclusione di tali procedure sarà possibile corrispondere le spettanze di seguito indicate.

PARTE I
Spettanze da corrispondere

A. ASSEGNAZIONE RISORSE

1. **Saldo F.U.S. 2008:** assegnazione di un budget per ciascun Ente calcolato in base ad un importo medio pro capite al lordo degli oneri a carico del lavoratore calcolato in ragione dell'intero ammontare delle somme disponibili ripartite per la consistenza numerica del **personale in servizio al 1° gennaio 2008**. Tale importo, comprende:
 - la somma dovuta come **incremento FUS 2008** per effetto della distribuzione delle cd. somme variabili confluite nel FUA a seguito dell'assestamento di bilancio, pari ad **€ 442,73**;
 - la somma dovuta a seguito delle minori esigenze riscontrate per particolari posizioni di lavoro, turni e reperibilità, pari ad **€ 54,96**;

Tenuto conto che nel 2° semestre dello scorso anno sono stati corrisposti: € 1.462,40 come 1° acconto ed € 100,06 come 2° acconto (ovvero saldo di parte fissa), la somma media pro capite da corrispondere a titolo di saldo sopra evidenziata ammonta a complessivi € 497,69 al lordo degli oneri a carico del lavoratore.
2. Per quanto riguarda le Particolari Posizioni di Lavoro, i Turni e la Reperibilità, dell'anno 2008, si rammenta che sono state già integralmente finanziate.

Si rammenta che il citato Accordo 2008 è pubblicato su www.persociv.difesa.it - area Circolari, alla data 25 giugno 2008.

B. RIEPILOGO FUS

E' il caso di rammentare che l' "importo medio pro capite" del FUS costituisce la quota unitaria che, moltiplicata per il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento (nel caso di specie il 2008) presso un Ente, dà luogo alla determinazione del FUS del singolo Ente. Tale Fondo, distribuito tra i dipendenti in servizio nel corso dell'anno di riferimento in base ai criteri fissati dalla contrattazione locale, dà a sua volta luogo all'importo che verrà effettivamente corrisposto ai singoli lavoratori. Tale importo **differisce da quello** "medio" utilizzato per quantificare il Fondo, a causa delle cessazioni e delle immissioni in servizio verificatesi durante l'anno, **nonché dei criteri adottati per la sua distribuzione che, pertanto, come rilevato più volte in sede ispettiva, non può avvenire "a pioggia"**. A tale ultimo importo – al lordo degli oneri a carico del lavoratore –, dovranno inoltre essere detratte le ritenute a carico del lavoratore (8,80% fondo pensione stato e 0,35% fondo credito) e l'IRPeF.

Si rammenta, inoltre, che le assegnazioni per il FUS avverranno al netto dei risparmi registratisi nel 2008 per particolari posizioni di lavoro, turni, reperibilità, che gli Enti interessati hanno utilizzato come "anticipo saldo FUS 2008", e comunicato alla scrivente tramite le rispettive Direzioni di Amministrazione.

PARTE II Criteri e procedure

C. CRITERI PER IL CALCOLO DELLE SPETTANZE

Si richiamano i principali criteri da seguire per il corretto calcolo delle spettanze nell'ambito di ciascun Ente, già oggetto per il passato di comunicazioni da parte di questa DG.

- a. Gli emolumenti in parola, essendo riferiti al 2008, riguardano solo ed esclusivamente il personale che in detto anno ha avuto diritto a percepire, nella fase di anticipazione e per la parte di spettanza, l'acconto FUS 2008.
- b. Lo stanziamento per il saldo FUS a disposizione di ciascun Ente è pertanto quantificato in base alle presenze al **1° gennaio 2008** che hanno dato luogo alla assegnazione delle quote indicate alla precedente lettera a);
- c. Alla liquidazione del FUS, a favore del personale trasferito nel corso dell'anno, da un Ente della Amministrazione Difesa ad altro Ente della Amministrazione Difesa, dovrà provvedere l'Ente presso il quale il dipendente prestava servizio al 1° gennaio 2008, anno di riferimento del citato emolumento, osservando ovviamente, per i rispettivi periodi, i criteri stabiliti dalla contrattazione locale dei diversi Enti di impiego;
- d. La liquidazione delle spettanze deve sempre avvenire nel rispetto dei criteri fissati dalla contrattazione locale dell'anno di riferimento (2008);
- e. Qualora in un Ente, nel corso dell'anno, si sia avuto un incremento della consistenza numerica del personale in servizio, dovuta ad assunzioni di personale dall'esterno a qualsiasi titolo (transito all'impiego civile a qualsiasi titolo di personale militare, concorso, mobilità esterna, ma anche comando da altre amministrazioni), si dovrà procedere alla corresponsione del FUS a tutto il personale, compreso quello di nuova acquisizione, **nei limiti delle risorse assegnate, senza poter ricorrere ad alcun incremento delle stesse.**

Analogamente, in caso di cessazioni a qualsiasi titolo (dimissioni, pensionamento, licenziamento ecc..., ma anche per comando e mobilità), le relative quote rimangono nella disponibilità del FUS dell'Ente per la distribuzione al restante personale;

- f. Per gli Enti soppressi, la gestione del FUS dovrà essere assicurata da parte degli attuali nuovi Enti di impiego, previo contatto con gli Uffici stralcio degli Enti di provenienza;
- g. Le quote a saldo del FUS 2008 potranno peraltro essere utilizzate, qualora non ancora effettuato, per retribuire eventuali incarichi di particolare rilievo (art. 8, comma 10, CCNI in argomento) individuati per l'anno 2008 in sede di contrattazione locale al di fuori del contingente di n. 1.723 Posizioni Organizzative.

- h. La medesima quota di saldo FUS dovrà essere altresì utilizzata, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 10, comma 3, CCNI sul FUA 2008, per fronteggiare le maggiori esigenze per turni e reperibilità dovute a servizi diversi dalla guardiania, rispetto a quelle indicate negli allegati B e C alla Circolare a seguito b);
- i. Particolare attenzione dovrà essere portata nella presente fase di pagamento del saldo per effettuare i conguagli dovuti alla incidenza delle assenze a qualsiasi titolo prevista dall'art. 71, comma 5, legge 133/2008, come indicato al punto 2 della Circolare a seguito d) e rammentato con Circolare a seguito f).

D. ENTI DELL'AREA CENTRALE

Per quanto riguarda il personale dell'Area Centrale, alla cui liquidazione del trattamento economico accessorio provvede la scrivente, gli Enti di appartenenza – e solo ed esclusivamente detti Enti centrali - sono pertanto invitati, **nelle more dell'acquisizione delle risorse finanziarie**, a far pervenire – possibilmente anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo: r4d12s0@persociv.difesa.it oltre che per via ordinaria – alla 12^a Divisione della D.G., l'elenco del personale (file formato excel) in stretto ordine alfabetico con indicazione, a fianco di ciascun nominativo, dell'importo da corrispondere a titolo di:

- Saldo FUS 2008;

Il suddetto elenco dovrà contenere l'indicazione della spesa complessiva. Si rammenta in proposito la necessità di rispettare il limite di budget del FUS che verrà a breve comunicato a ciascun Ente con apposita nota della D.G..

E. ENTI DELL'AREA PERIFERICA

Per quanto riguarda gli Enti dell'area periferica, per il personale dei quali la scrivente non provvede alla liquidazione del trattamento economico, si precisa, tenuto conto che i necessari fondi per la corresponsione della spettanza in argomento non sono ancora disponibili, che non è possibile autorizzare in alcun modo il ricorso al “fondo scorta”.

Nel momento in cui si rendessero disponibili le relative risorse, si pone all'attenzione di codesti Enti la necessità di provvedere, tramite i propri funzionari delegati, all'utilizzo delle stesse entro il corrente anno. Detti fondi, ovverossia non riscossi dal f.d. nel presente esercizio finanziario, non potranno più essere disponibili negli anni successivi.

E' bene precisare che la **presente comunicazione viene effettuata, si ripete, esclusivamente a guadagno di tempo**, al fine di consentire agli Enti la predisposizione degli atti utili al calcolo delle quote individuali delle indennità indicate al precedente paragrafo A., e renderli disponibili ai competenti capi servizi amministrativi/funzionari delegati.

F. AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Le assegnazioni di fondi ed i correlati ordini di accreditamento per le competenze di cui al precedente paragrafo A (**pari ad un importo medio pro capite di € 497,69**), relative alle esigenze delle Unità Produttive della Agenzia Industrie Difesa, saranno messe a disposizione dei Funzionari Delegati con la medesima procedura seguita per gli Enti periferici della Difesa.

Gli Enti sono invitati di portare la presente Circolare a conoscenza del personale, nonché di provvedere alla informazione degli Enti dipendenti. La presente è pubblicata sul sito www.persociv.difesa.it - area circolari e documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dir. Gen. Dott. Carlo LUCIDI)
F.to Lucidi